



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Qualità dell' Aria

Proposta nr. 109 del 28/10/2013 -
Determinazione nr. 2545 del 28/10/2013

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera prodotte da uno stabilimento che svolge l'attività produzione di vino.

Società **VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA S.C.A.** - stabilimento ubicata in Comune di Casarsa della Delizia (PN), via Udine n. 24

PREMESSA

1.Fatto

La Società VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA S.C.A., con sede legale e operativa in via Udine n. 24 in Comune di Casarsa della Delizia (PN), con nota datata 30.07.2012 ha presentato alla Provincia di Pordenone domanda di autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera provenienti dall'esercizio di una linea di trattamento fanghi generati da un impianto di trattamento acque (art. 281 c. 3 del D.Lgs. 152/06 s.m.i.) ubicata all'indirizzo sopra citato.

La domanda è pervenuta in data 31.07.2012 ed è stata assunta al prot. n. 59191 del 02.08.2012.

Con nota prot. n. 43431 del 21.05.2013, sono state richieste alla ditta integrazioni documentali per completare l'istanza succitata.

Con nota prot. n. 56491 del 10.07.2013 è stato comunicato l'avvio del procedimento di archiviazione dell'istanza del 31.07.2012 (prot. n. 59191 del 02.08.2012) ai sensi dell'art. 10 bis della L 241/90 e s.m.i. poiché non era stato ricevuto nessun riscontro alla nota di cui al punto precedente entro i tempi ivi previsti.

Con nota pervenuta tramite PEC in data 11.07.2013 (prot. n. 57310 del 11.07.2013) la Società ha risposto inoltrando una parte delle integrazioni richieste.

Con nota prot. n. 61109 del 30.07.2013 è stato comunicato l'avvio del procedimento e sono state richieste ulteriori integrazioni tecniche.

Con nota pervenuta il 19.09.2013 (prot. n. 70494 del 20.09.2013), la Società ha inoltrato le sopra citate integrazioni.

Con nota prot. n. 71750 del 26.09.2013, sono stati richiesti i pareri di competenza al Comune di Casarsa della Delizia (ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i) e all'ARPA FVG - Dipartimento di Pordenone (ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lettera d) della L.R. 16/2007).

Il Comune non ha fornito alcun riscontro nei termini previsti dalla nota sopra citata.

L'ARPA FVG - Dipartimento di Pordenone ha inoltrato parere tecnico favorevole con

nota prot. n. arpapn/2013/0005147 del 10.10.2013 (pervenuta via PEC il 10.10.2013 ed assunta al prot. n. 74541 del 10.10.2013).

La Società svolge l'attività di produzione di vino.

Le acque reflue industriali originate dal ciclo produttivo vengono dapprima inviate all'impianto di depurazione acque che è di tipo biologico con pretrattamenti di grigliatura ed equalizzazione.

La linea di trattamento fanghi associata al depuratore si sviluppa nelle seguenti fasi:

- ispessimento,
- disidratazione dei fanghi tramite centrifuga.

2.Documenti

La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica è la seguente:

- relazione tecnica ciclo di depurazione con descrizione del ciclo produttivo e della linea fanghi (integrazioni del 11.07.2013 e 20.09.2013);
- tavola 1 datata agosto 2013 con: planimetria dello stabilimento in scala 1:500 e della zona del depuratore in scala 1:200, estratto PRGC in scala 1:2000, estratto CTR in scala 1:5000 (integrazioni del 20.09.2013).

3.Normativa applicata

Le norme di riferimento sono:

1. il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni: "Norme in materia ambientale" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96), ed in particolare la Parte Quinta al succitato decreto recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
2. il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128: "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 agosto 2010 - Supplemento Ordinario n. 184);
3. la legge regionale 27 novembre 2006, n. 24: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, trasporto pubblico locale, cultura e sport" (pubblicata sul supplemento straordinario del BUR n. 11 del 1 dicembre 2006);
4. la legge regionale 18 giugno 2007, n. 16: "Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico" (pubblicata sul BUR n. 26 del 27 giugno 2007);
5. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18 agosto 1999);
6. la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni: "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" (pubblicata sul BUR n. 12 del 22 marzo 2000);
7. il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108);
8. l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale n. 31 del 20.12.2012, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce

al dott. Sergio Cristante la dirigenza del Settore Ecologia.

4.Motivazione

La decisione si fonda:

- sull'istruttoria tecnica relativa alla linea di trattamento fanghi derivanti dall'impianto di trattamento acque, effettuata dal personale tecnico del Servizio Qualità dell'Aria della Provincia di Pordenone a cui è stato attribuito il prot. NP/755 del 04.10.2013;
- sul parere tecnico favorevole che l'ARPA FVG - Dipartimento di Pordenone ha inoltrato con nota prot. n. arpapn/2013/0005147 del 10.10.2013 (pervenuta via PEC il 10.10.2013 ed assunta al prot. n. 74541 del 10.10.2013).

Alla luce dell'istruttoria tecnica, si ha motivo di ritenere che le emissioni derivanti dalla linea di trattamento fanghi, per la natura stessa dell'attività, rientrino nel campo di applicazione dell'allegato V alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e che i metodi adottati per ridurre le emissioni diffuse siano compatibili con quanto previsto nel medesimo allegato.

L'istruttoria tecnica ed i pareri degli Enti sono conservati nella pratica.

Si dà atto che la presente autorizzazione è assunta nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE DETERMINA

1.Decisione

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la Società VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA S.C.A., con sede legale e operativa in via Udine n. 24 in Comune di Casarsa della Delizia (PN), alle emissioni diffuse in atmosfera provenienti dallo stabilimento sopra citato.

2.Prescrizioni

La Società deve rispettare le seguenti prescrizioni per quanto concerne le emissioni diffuse:

- a) Tutte le attività di trattamento fanghi devono essere condotte in modo da prevenire la formazione ed evitare per quanto possibile la diffusione di sostanze odorigene. A tal fine devono essere adottate obbligatoriamente le seguenti misure di contenimento:
 - limitazione del tempo di accumulo dei fanghi;
 - minimizzazione della turbolenza del flusso di materia durante i trattamenti a vasche aperte.
- b) Tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della miglior tecnologia disponibile devono essere convogliate; le emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile.
- c) La Ditta deve esercire la linea di trattamento fanghi secondo le migliori tecniche disponibili, adottando tutte le cautele atte a contenere il più possibile le emissioni in atmosfera di inquinanti in forma diffusa, in ottemperanza alle prescrizioni generali dettate dall'Allegato V alla parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i.

- d) Le lavorazioni effettuate con apparecchiature di trattamento meccanico dei fanghi devono essere effettuate in uno spazio coperto e devono essere dotate di idonei dispositivi per la nebulizzazione di prodotti deodorizzanti, da realizzare ed utilizzare solo in casi conclamati di disagio olfattivo esterno, verificato ed accertato dagli organi competenti.

3. Avvertenze

1. La durata dell'autorizzazione è fissata in 15 (quindici) anni dalla data della presente determinazione.
2. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza, qualora non siano intervenute modifiche all'impianto tali da comportare variazioni quali-quantitative alle emissioni in atmosfera già autorizzate.
3. Restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.
4. Il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, denuncia di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio.
5. La Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme in materia di emissioni, a seguito della adozione di piani e programmi regionali per la valutazione della qualità dell'aria e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute.
6. Copia del presente provvedimento viene trasmessa alla Società VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA S.C.A., al Comune di Casarsa della Delizia (PN), al Dipartimento di Pordenone dell'ARPA e all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 – Friuli Occidentale.
7. Ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune territorialmente competente. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.
8. La cessazione dell'attività da parte della ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione.
9. L'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare presso gli impianti tutte le ispezioni che ritenga necessarie per accertare il rispetto dell'autorizzazione.
10. La mancata osservanza di quanto riportato nel paragrafo “2.Prescrizioni” può determinare la sospensione o la revoca delle presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge.
11. Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.
12. Si dà atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147 – bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in L. n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

4.A chi ricorrere

Se esistono validi motivi per contestare questo provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90 è possibile presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al giudice amministrativo o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 28/10/2013

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SERGIO CRISTANTE

CODICE FISCALE: CRSSRG54L21B940M

DATA FIRMA: 28/10/2013 03:57:27

IMPRONTA: 00C8C94EF6484BC0E730C58EAEFD16572C084320542E5C380D396D9480B5405D
2C084320542E5C380D396D9480B5405D326676B9650D6CCCB76A6EF3DF6C2233
326676B9650D6CCCB76A6EF3DF6C2233DBF0A00A6792FA26BB6B5CB4023D874F
DBF0A00A6792FA26BB6B5CB4023D874F6770D503584E316CCEFE514B99E4BBF8